

Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE E DELLE RISORSE UFFICIO IV RELAZIONI SINDACALI

Alla Segreteria Nazionale O.S.A.P.P.

ROMA

E p.c.

Al Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Toscana e l'Umbria

FIRENZE

Oggetto: nota n. 19296/10k9/S.G. del 25.10.2019 C.C. Siena.

Con riferimento alla nota indicata in oggetto, il competente Provveditorato Regionale della Toscana, sentita la direzione dell'istituto di Siena, ha comunicato quanto segue.

L'assegnazione dei detenuti alla sezione a custodia attenuata, ove non disposta dal DAP o dall'Ufficio provveditoriale, avviene a seguito di valutazione del gruppo di osservazione e trattamento e nel rispetto, in linea di massima, dei requisiti indicati nella circolare DAP n.3675/6125 del 27.7.2917.

Per quanto riguarda il numero di eventi critici avvenuti dall'inizio dell'anno corrente è estremamente basso, in particolare sono rare le infrazioni commesse dai detenuti ai sensi dell'art.77 comma 1 n.15 DPR 230/2000, né tantomeno sono stati appiccati incendi.

La carenza dell'organico di polizia penitenziaria è pari al 22% e riguarda in particolare il ruolo degli ispettori e dei sovrintendenti. Per far fronte a tali carenze, di recente, il Provveditorato ha disposto l'invio in missione di tre unità di personale dalla vicina casa di reclusione di San Gimignano.

In merito al personale del comparto Funzioni centrali, sono previsti due funzionari contabili, di cui uno fruisce di congedo parentale e due funzionari giuridico pedagogici, di cui una distaccata temporaneamente in

Ministero della Giustizia

altra sede per motivi di salute. Risultano assegnati anche quattro assistenti amministrativi, uno dei quali è addetto al centralino e due distaccati in altre sedi, motivo per cui la direzione di Siena ha disposto l'impiego di due unità di personale di polizia penitenziaria in compiti amministrativi (ufficio segreteria e ragioneria) che, all'occorrenza, effettuano lavoro straordinario entro i limiti individuali previsti e nel rispetto del monte ore assegnato.

Si fa presente, pertanto , che la gestione dell'istituto senese è basato su principi di correttezza e responsabilità che contraddistinguono le relazioni sindacali.

IL DIRETTORE GENERALE Massimo Parisi